



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. – Adozione del progetto preliminare ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. n. 56/77.

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di maggio ore 19,00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
MASSAROTTI Diego	x	
ALBERTI Alfredo	x	
GARAMPAZZI Paolo	x	
FRASSON Angelo	x	
BORASO Alberto	x	
GUANDALINI Andrea	x	
BRAGA Daniele	x	
MURARO Marilisa	x	
ROVARIO Silvia	x	
MIRABELLI Cristina		x
	10	1

Assiste il Segretario Comunale Dr. Michele Regis Milano

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

Oggetto: Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. – Adozione del progetto preliminare ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. n. 56/77.

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del settore interessato

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Prato Sesia, 25.05.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Oronzo Saponaro

L'Arch. Gioria, presente in aula, su invito del Sindaco, relaziona dal punto di vista tecnico, quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Prato Sesia è dotato di strumento urbanistico generale comunale vigente, approvato con D.G.R. N.° 64/1521 del 12/11/1990, a cui si sono succedute, nel corso degli anni, alcune varianti strutturali, parziali e modificazioni;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.60/2000 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale, successivamente modificato con D.C. n.28/2009;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.,13/004 è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52 del 20/10/2000;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2012 sono stati approvati i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione della L.R. 28/1999 e della D.C.R.n. 59-10831 del 24/03/2006;

Considerato che l'Amministrazione intende procedere mediante variante strutturale al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 4 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., per le seguenti motivazioni:

- modificare la destinazione d'uso da agricola ad aree per attività produttive di un'area di mq. 20.220 di superficie territoriale;
- procedere ad adeguare le Norme Tecniche di Attuazione;
- procedere all'aggiornamento della cartografia di Piano, con il trasferimento degli elaborati su sistema informatizzato e presa d'atto sulla stessa di aree a standards in attuazione di strumenti urbanistici esecutivi approvati.

Dato atto che per la redazione della variante sono stati incaricati: per gli aspetti urbanistici ed ambientali l'Arch. Gian Piero Gioria e l'Arch. Sylvie Giulini, con studio a Romagnano Sesia (NO) in Corso Torino n.8, per la parte geologica il Dott. Geol. Massimo Gobbi, con studio a Borgosesia (VC) in Regione Cesolo n.1.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29 ottobre 2014 di adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.15, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Rilevato che la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.15, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i., adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 26 del 29 ottobre 2014, esecutiva nei termini di legge, risulta essere stata pubblicata, completa di ogni suo elaborato, sul sito informatico del Comune di Prato Sesia per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 26 novembre 2014, dandone ampia informazione, e tutta la documentazione relativa alla proposta è stata esposta in pubblica visione

Dato atto che entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione obbligatoria sul sito informatico, ovvero entro il termine del 24 gennaio 2015, non risulta essere stato presentato alcun atto, da parte di chiunque, di osservazione e/o proposta in ordine alla proposta tecnica del progetto preliminare;

Dato atto che sono stati individuati e consultati i soggetti competenti in materia ambientale;

Visto che in data 13 gennaio 2015, convocata con note: n. 4530 del 25 novembre 2014 e n. 4932 del 18/12/2014 si è tenuta la prima Conferenza di Copianificazione, (L.R.56/77 e s.m.i. – D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.G.R. 12-8931/2008) e preso atto del relativo verbale;

Visto che in data 08 aprile 2015, convocata con nota n. 1068 del 19 marzo 2015 si è tenuta la seconda seduta della prima Conferenza di Copianificazione e che risultano essere pervenuti i seguenti pareri:

- Parere dell'A.R.P.A. di Novara prot. 27795 del 08/04/2015, consistente nella valutazione della documentazione tecnica predisposta per la Variante Strutturale di cui trattasi, per la sottoposizione alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. secondo l'art.12 del citato D.Lgs. 152/2006, quale contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale
- Parere della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione di Novara prot. 11360 del 10/04/2015 ai sensi dell'art.15, comma 6 della L.R. 56/77, pervenuto un data 13/04/2015 e contenente altresì il contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS, n.10946 del 08/04/2015, reso da parte del Settore Valutazione Piano e Programmi, e della Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo – Settore Prevenzione del Rischio Geologico, prot.7450 del 11/02/2015.
- Parere della Provincia di Novara prot. 55525 del 13/04/2015.

Visto il verbale della seconda seduta della Prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione;

Dato che a seguito dei contributi pervenuti in sede di Prima Conferenza di Copianificazione emerge la necessità di procedere a una revisione della Classificazione Acustica Comunale e che a norma del comma 4° dell'art. 5 della L.R. 52/2000 e s.m.i. *“Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.”*

Richiamato il comma 6 bis della L.R. 52/2000 e s.m.i. il quale recita *“La modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure.*

Richiamata la Determinazione n. 24 del 08/05/2015 con la quale si è proceduto ad affidare l'incarico per la verifica della compatibilità della Variante Urbanistica con il Piano di Classificazione Acustica Comunale all'Arch. Elena Cominazzi con studio in Gattinara (VC), in Via Monte Bianco 48;

Visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico per la VAS del Comune di Prato Sesia in data 04 Maggio 2015 dal quale di evince che sulla base delle valutazioni compiute e dall'analisi dei contributi di cui sopra la Verifica di assoggettabilità a VAS svolta relativamente alla Variante di cui trattasi sia sufficiente ad escludere la stessa da ulteriori fasi di valutazione;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 18 maggio 2015 con la quale l'Amministrazione, sulla base delle risultanze emerse nell'ambito del procedimento per la verifica di assoggettabilità a VAS della Variante Strutturale al P.R.G.C. n. 6 ed in particolare in riferimento agli esiti della suddetta riunione, ha proceduto ad escludere la stessa dalla Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e suoi decreti correttivi, dalla Legge Regionale n. 40/1998 e dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 e suoi allegati;

Ricordato l'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., il quale prevede che il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla Conferenza di copianificazione e valutazione,

predisporrà il progetto preliminare del Piano per la conseguente adozione del medesimo da parte del Consiglio;

Visto il Progetto Preliminare, presentato dai professionisti incaricati, costituito dalla seguente documentazione:

A	STATO DI FATTO	
13.E	Raffronto P.R.G.C con P.T.R.	1:10.000
13.F	Raffronto P.R.G.C. con P.T.P.	1:10.000
13.G	Aree oggetto di variante	1:5.000
B	TAVOLE DI PROGETTO	
Tav. 14	Mosaicatura Piani Regolatori Comuni Contermini	1:25.000
Tav. 15	Il territorio Urbano - Azzonamento	1:5 000
Tav.15 comm	Il Territorio Urbano – Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1:5.000
Tav.15 abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:5 000
Tav.16 a	Il Territorio Urbano – Azzonamento	1:2.000
Tav. 16 b	Il Territorio Urbano – Azzonamento	1:2.000
Tav. 16 c	Il Territorio Urbano – Azzonamento	1:2.000
Tav. 16 a comm	Il Territorio Urbano – Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1:2.000
Tav. 16 b comm	Il Territorio Urbano Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1:2.000
Tav. 16 c comm	Il Territorio Urbano – Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1.2.000
Tav. 16 a abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:2 000
Tav. 16 b abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:2 000
Tav. 16 c abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:2 000
Tav. 17	Centri Storici	1:1.000
Tav. 18	Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'ideoneità all'Utilizzazione Urbanistica su Azzonamento P.R.G.C.	1:5.000

- Piano di Monitoraggio
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Relazione
- RELAZIONE GEOLOGICA 1:1 000

Proposta di revisione della Classificazione Acustica 1:5 000
Comunale in seguito alla Verifica di Compatibilità,
contestuale alla Variante Strutturale n.6 al P.R.G.C.

Considerato che la variante strutturale, come definita dall'art.17, comma 4 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56, come modificata dalla LR 3/2013, è da formare ed approvare secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 56/77 medesima e ss.mm.ii.;

Dato atto che i contenuti del Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., redatto dai soggetti allo scopo appositamente incaricati, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., risulta composto degli elaborati di cui all'art. 14 della citata L.R. 56/77 e s.m.i. e contiene gli elaborati di cui al comma 2 dell'art. 15 della medesima;

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. b) del D. LGS 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Richiamato il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Richiamata la Legge Regionale 5.12.1977, n. 56, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;

Sentito il Sindaco e diversi consiglieri dai quali viene espressa perplessità per i vincoli creati dal "corridoio ecologico" imposto dalla Provincia, ipotizzando un intervento di contestuale variante parziale;

Con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti n. 1 (Garampazzi Paolo);

D E L I B E R A

1) Di adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i, composta dai seguenti elaborati tecnici che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente:

A	STATO DI FATTO	
13.E	Raffronto P.R.G.C con P.T.R.	1:10.000
13.F	Raffronto P.R.G.C. con P.T.P.	1:10.000
13.G	Aree oggetto di variante	1:5.000

B	TAVOLE DI PROGETTO	
Tav. 14	Mosaicatura Piani Regolatori Comuni Contermini	1:25.000
Tav. 15	Il territorio Urbano - Azzonamento	1:5 000
Tav.15 comm	Il Territorio Urbano – Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1:5.000
Tav.15 abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:5 000
Tav.16 a	Il Territorio Urbano – Azzonamento	1:2.000
Tav. 16 b	Il Territorio Urbano – Azzonamento	1:2.000
Tav. 16 c	Il Territorio Urbano – Azzonamento	1:2.000
Tav. 16 a comm	Il Territorio Urbano – Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1:2.000
Tav. 16 b comm	Il Territorio Urbano Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1:2.000
Tav. 16 c comm	Il Territorio Urbano – Addensamenti e Localizzazioni Commerciali	1.2.000
Tav. 16 a abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:2 000
Tav. 16 b abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:2 000
Tav. 16 c abitati	Il Territorio Urbano – Perimetrazione Centri Abitati	1:2 000
Tav. 17	Centri Storici	1:1.000
Tav. 18	Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'Utilizzazione Urbanistica su Azzonamento P.R.G.C.	1:5.000
-	Piano di Monitoraggio	
-	Norme Tecniche di Attuazione	
-	Relazione	
	RELAZIONE GEOLOGICA	1:1 000
	Proposta di revisione della Classificazione Acustica Comunale in seguito alla Verifica di Compatibilità, contestuale alla Variante Strutturale n.6 al P.R.G.C.	1:5 000

2) Di pubblicare il suddetto Progetto Preliminare, completo di ogni suo elaborato, sul sito informatico comunale per 60 giorni, ed in modo permanente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente", assicurando ampia diffusione all'informazione, con esposizione in pubblica visione e trasmettere lo stesso ai soggetti competenti in materia ambientale;

- 3) Di dare atto che entro tale termine chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali;
- 4) Di dare atto che contestualmente all'adozione del presente atto è svolta altresì la procedura per la revisione della Classificazione Acustica Comunale, così come previsto dal comma 6 bis della L.R. 52/2000 e s.m.i.;
- 5) Di dare atto che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che il Progetto preliminare di Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. di cui al presente atto sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con Piani sovra comunali;
- 6) Di dare atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 18 maggio 2015 il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.C. vigente è stato escluso dalla V.A.S.;
- 7) Di dare atto che a decorrere dalla data della presente deliberazione di adozione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 8) Di dare mandato al Responsabile del Servizio per gli atti conseguenti alla presente Deliberazione

Con successiva votazione con voti favorevoli n. 9, contrari 0 astenuti n. 1 (Garampazzi Paolo), la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine della celerità dell'azione amministrativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 29.05.2015 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Municipale, li 29.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 29.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Michele Regis Milano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- ☐ la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- ☐ la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
